

Un libro per le vacanze

Un libro per le vacanze

Dai racconti del Don di Sciolokov al « giallo vero » di due americani
I saggi di storia ed economia — Le poesie di Pasolini e di Socrate



fotografato al premio Strega

me era nel suo canterino
biondo e leale. « E cito il
mio caso: sono arrivato al-
la terra (qualunque essa
sia) di casa mia, di
Lavorare, di vivere, di
passando attraverso violenti
sine bufera. Letterarie per
i mari del Sud (l'Oceano
ottocentesco) e l'America
del ventesimo secolo. Mi
sono dato di addentro solo
in quelle cose che mi sono
morte. E del resto tutti al-
biamo studiato a scuola
che l'Alcibi scoppiò se
e l'Italia grande il mondo.
Lei non sa quale rechez-
za, quale ricchezza, quale
classico nostri e greci
quando li si accosta, tro-
vando dal Novecento a
rimando, tedesco o russo.
Idem per la famiglia e la
patria. Io amo S. Stefano
perché lì c'è il perché di
grà da molto lontano ».
Era lo stesso manifesto
letterario di tutti gli scri-
tori che dopo il trenta-
ntesimo la santa Torri-
daga, la santa Torridaga,
per rinviare i lettori
della propria lingua;
ma appunto per raccon-
tarsi alla classicità, alla
propria storia, con l'ame-

MARIO SCETTINI

TE E AVVENT combe

l' "mascheroni", d'...

la presenza di sei varianti culturali e si sono trovate intatte le fuochi preistoriche per la lavorazione del bronzo, nonché le prime testimonianze dell'uso della ruota e della deformazione artifi-

un altro campo ancora potranno spaziare i lettori di *Il mestiere dell'archeologo* di Leonard Woolley (Einaudi, lire 2.500). Il libro è scritto da uno dei più noti e illustri archeologi viventi che ci racconta le sue avventure, i segreti delle sue esplorazioni, le sue vittorie e le sue sconfitte nel mondo di migliaia di anni fa. Senza tema di errore possiamo dire che è un libro che riscuoterà il successo di *Città sepolte*.

La pubblicazione degli scritti di Carlo Pisacane - dai "Soccorso" ai "Fatti di sangue" - è stata pubblicata a cura di Aldo Romano. Gli scritti sono pubblicati in quattro volumi: *Giustizia e Libertà*, *La rivoluzione italiana*, *La politica italiana* e *Ordinamento dell'esercito*. La collana è curata da Roberto Gatti, che emerge il pensiero politico del Pisacane e che dimostra la possibilità di tradurre nella pratica politica quella che ha sempre considerato fatto quasi che è una vera e propria interessante figura di pensatore politico. Tutti e quattro i volumi, come 3.000 lire.

Intenzionalmente indicare all'attenzione dei nostri lettori le librerie di piazza dei gioiellieri, dove si può trovare *Le Grandi di Paolo Pasolini* (Garzanti, L. 1.000) e *Maria e i Santi* (di Rocco e Rocco Scialoja) (Garzanti, L. 1.000). Il terzo e di un poeta bulgaro, martire della lotta antifascista e di un'opera che ha la portata di *«L'Amleto»*, L. 150.

Il librato

di giornalismo

La trasmissione televisiva costituita da un servizio giornalistico ispirato ai temi riguardanti la montagna. I 400.000 L. l'autore di una trasmissione radiotelevisiva ispirata alla montagna. L'autore: un servizio di fotoreportage con una rivista dedicata alla Valle d'Aosta (formato Bx24). Il Comitato promotore si riserva il diritto di disporre del fotoreportage premiato. L. 300.000 a stagione. I diritti di autori e servizi in all'Albo professionale dei giornalisti, residenti in Valle d'Aosta.

Tutti gli articoli dovranno essere stati pubblicati su giornali o riviste italiane o straniere dal 21 settembre 1956 al 20 settembre 1957. I diritti di autori e servizi in 14 esemplari del giornale o rivista in cui è apparsa la pubblicazione, alla segreteria.

del premio (Segreteria dei Premi internazionali: St. Vincent, corso Italia 2, Torino 10121) entro il 30 ottobre 1957. In via del tutto eccezionale una parte dei 14 esemplari potrà essere datiloscritta.

La giuria è così composta: Leonardo Azzarita (presidente), Rodolfo Arata, Bono Fabbri, Lorenzo Fagi, Riccardo Geronzi, Mario Gramo, Guido Invernizzi, Ferruccio Lanfranchi, Carlo Longhi, Eugenio Montale, Antonio Piccone Stella, Arturo Tosi, Gino Zucchi, assistori al Turismo e alla Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta. Segretario: A. Vax.

ETICA

immeri

e per la lavora-

formulare una classificazione cronologica di tutti gli oggetti archeologicamente rilevanti attribuiti a questa civiltà, sino a ieri pressoché sconosciuta.

La Siberia è anche per metà del ferro una vera e propria miniera di enigmi.

opere archeologiche, con l'entusiasmo del Jenissiey e l'Altaï. I kurgan, o del versante settentrionale dell'Altai, attorno alla località di Pazyryk, sono stati scoperti nel 1925, e hanno impresso il mondo della scienza e della cultura a per la loro ricchezza di capolavori artistici che nessuno avrebbe mai presagito. Nel secolo scorso, in questo, come in ogni altro, il mondo civile. Ricorda per sempre la spedizione altica Runenko-Grazovsk del 1929 di cui si parla nel capitolo della storia del capitolo alla storia dell'Altai, consiste soprattutto nel fatto che, per la prima volta, si è scoperto che il mondo culturale del mondo intero vale a dire con l'arte preistorica della Russia meridionale, con quella classica, con quella medievale, con quella moderna, e con quella contemporanea, si diffonde nell'arte cinese, e celebrano i suoi maschi, come un po' di 300 - di ispirazione.

...zione greco-romana e le
...schiere di cavalla che re-
...ordano moti sciti e greco-
...nti, mentre da questo lon-
...anno centro siberiano partu-
...anno impulsi che opereran-
...o in profondità nei futuri
...ecchi di arte unica e mon-
...ola. Ci troviamo a cospetto
...i una autentica civiltà di
...ensioni mondiali i cui
...redotti erano diffusi dalla
...longola fino all'Ucraina,
...attraverso le formidabili di-
...stanze dell'intero continente
...rasativo, preferendone
...a prima unità culturale.

a. a.

(Continua)
